

Oggetto: determina n. 15 del 12.10.2021

Acquisto Tablet Lenovo M10 FHD Plus
Capitolo 2061 P.G. 14 – “Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ...”
Smart CIG: [Z33336B19C](#)

Il Dirigente,

visto il R.D. n. 2440/1923 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

visto il R.D. n. 827/1924 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l’art. 32, comma 2, secondo periodo**: “Nelle procedure di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

- **l’art. 36, comma 2, lettera a)**: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l’art. 37, comma 1**: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;

viste le linee guida n. 4 approvate dall’ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici”; ed in particolare il punto 3.1.3 “In determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”

visto l’Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato

l’art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: “per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l’affidamento anche

fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni”;

visto il Decreto Legge n. 127 del 21.09.2021 che sancisce, al fine di prevenire la diffusione dell’infezione da SARS-CoV-2, l’obbligo per il personale delle amministrazioni pubbliche per poter accedere al proprio luogo di lavoro, a decorrere dal 15 ottobre 2021 sino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato emergenziale, di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19, per verificarne la validità;

viste le disposizioni urgenti dettate dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità – Direzione Generale del Personale, delle Risorse e per l’Attuazione dei Provvedimenti del Giudice minorile, in data del 08.10.2021, che demandano ai Dirigenti dei singoli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali l’onere di dotarsi, almeno in fase di prima applicazione, di un idoneo apparecchio hardware, su cui installare l’applicazione denominata “VerificaC19” attraverso cui verificare la validità dei Green Pass;

considerato che l'Ufficio non è dotato di hardware da poter destinare alla sopracitata verifica;

considerata la ristrettezza dei tempi e l'urgenza di provvedervi decorrendo tale obbligo di verifica dal 15 ottobre prossimo;

considerati i tempi di consegna offerti dai fornitori presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

considerato che il Tablet Lenovo M10 Plus è risultato rispondente alle caratteristiche richieste per le finalità di cui sopra, tra cui la connessione attraverso sim card e non solo WiFi [di cui questo ufficio non è dotato];

considerato che il suddetto tablet risulta immediatamente disponibile al costo di euro 163,11 IVA esclusa [prezzo più conveniente rispetto a quelli relativi allo stesso prodotto riscontrati sul MEPA] presso il GRUPPO COMET SPA, in Reggio Emilia, al Viale Regina Margherita, n. 22;

valutato che l'importo di tale fornitura, pari ad euro 163,11 [IVA esclusa], trova copertura nella programmazione finanziaria per l'anno 2021 nel capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ...";

ritenuto quindi di provvedere al servizio suddetto, mediante affidamento diretto, al "GRUPPO COMET SPA", Reggio Emilia, al Viale Regina Margherita, n. 22;

ritenuto che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza;

dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG: Z33336B19C;

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all'affidamento diretto della fornitura al "GRUPPO COMET SPA", Reggio Emilia, al Viale Regina Margherita, n. 22. P. IVA 02108091204;
- di quantificare la spesa in euro in euro 163,11 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ...".

Oggetto: determina a contrarre n. 16 del 27.10.2021.

Acquisto ed installazione DVR per impianto di videosorveglianza.

Capitolo: 2061 P.G. 12

Smart CIG: Z5633A78F6

II DIRETTORE

visto il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

visto il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- l'art. 32, comma 2, secondo periodo: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- l'art. 36, comma 2, lettera a): "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- l'art. 37, comma 1: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

viste le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

visto l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

appurato, il guasto del DVR costituente parte dell'impianto di videosorveglianza di questo Ufficio;

considerata l'urgenza e la necessità del ripristino del suddetto impianto al fine di garantire la sicurezza del personale e dei locali dell'Ufficio, in passato oggetto di alcuni furti con scasso;

considerato che l'impianto di videosorveglianza è di proprietà di questo Ufficio;

considerato che le altre due ditte interpellate, la Security System S.n.c. e la Vise S.r.l., entrambe con sede in Reggio Emilia e specializzate in impianti di videosorveglianza, in seguito a sopralluogo, non hanno dato certezze circa la conoscenza del prodotto "SICURIT", di cui non sono concessionari sul territorio, e la compatibilità di eventuali altri DVR, di diversa casa produttrice, con le rimanenti componenti dello stesso impianto;

considerato che la ditta "Ardilio Botti S.r.l." è la stessa ditta che ha curato l'installazione del sistema di videosorveglianza e di allarme cui lo stesso è collegato;

considerato, quindi, che la ditta "Ardilio Botti S.r.l." ha già conoscenza degli apparati che costituiscono l'impianto di rete di questo Ufficio;

valutato il preventivo pari ad euro 940,00 [IVA esclusa] prodotto dalla ditta "Ardilio Botti S.r.l." per la fornitura ed installazione di un nuovo e più aggiornato DVR, di marca SICURIT, modello DNR80HR4K;

acquisito agli atti d'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG: Z5633A78F6;

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) del citato D. Lgs.vo 50/2016, all'affidamento della fornitura ed installazione del nuovo DVR alla ditta "Ardilio Botti S.r.l.", con sede in Albareto, 22, 42026 - Canossa RE, codice fiscale: 02226761209, per un importo di euro 940,00 [IVA esclusa] dando atto che verrà imputata al Capitolo 2061 PG 12.

Oggetto: determina a contrarre n. 17 del 28 ottobre 2021

Sostituzione candeletta d'accensione auto di servizio targata PP398AF.

CAPITOLO 2061 P.G. 18

Smart CIG: ZBB33AD7D6

Il Dirigente,

visto il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

visto il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- l'art. 32, comma 2, secondo periodo: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- l'art. 36, comma 2, lettera a): "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- l'art. 37, comma 1: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";
viste le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

visto l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

letta la segnalazione dell'Assistente Capo Coordinatore di Polizia Penitenziaria, Responsabile delle auto di servizio in uso a questo Ufficio, con la quale questa Direzione è stata informata del guasto all'auto di servizio targata Fiat Panda PP398AF;

considerata la necessità di garantirne l'efficienza, il buon funzionamento e la conservazione del buono stato d'uso delle stesse automobili ma anche, e soprattutto, la sicurezza stradale e la sicurezza del personale viaggiante;

considerata l'urgenza di provvedervi;

considerato che la "F.Ili Bonacini Srl" è un'autofficina autorizzata FIAT;

considerato congruo il preventivo, pari ad euro 71,30 [IVA esclusa], prodotto dalla "F.Ili Bonacini S.r.l.", per la riparazione del guasto;

considerato che l'importo di euro 71,30 [IVA esclusa] trova copertura finanziaria nella programmazione per l'anno 2020 nel capitolo 2061 P.G. 18 "Spese per la gestione dei mezzi di trasporto compresi quelli per l'accompagnamento e la traduzione delle persone sottoposte a provvedimenti giudiziari";

ritenuto quindi di provvedere alla suddetta manutenzione, mediante affidamento diretto, alla "F.Ili Bonacini Srl";

ritenuto che, per il servizio in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 81/2008;

dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'Ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG ZBB33AD7D6

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all'affidamento diretto del servizio alla "F.Ili Bonacini Srl";
- di quantificare la spesa in euro in euro 71,30 [IVA esclusa] dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 18 "Spese per la gestione dei mezzi di trasporto compresi quelli per l'accompagnamento e la traduzione delle persone sottoposte a provvedimenti giudiziari".

Oggetto: determina n. 18 del 28.10.2021

Acquisto n. 1 Roller exchange Kit per Panasonic scanner KV-S1028Y
Capitolo 2061 P.G. 14 – "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ..."
Smart CIG: Z6433AE4AA

Il Dirigente,

visto il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

visto il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

viste le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

visto l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato

l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di

fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

considerata la fornitura in data 11 dicembre 2020 di n. 3 scanner da tavolo di marca Panasonic, modello KV-S1028Y, contratto DGSIA - SIA 101.06.A.EV.S.16/19, R.D.O. n. 2427608

del 18 febbraio 2020;

considerata l'usura dei gommini costituenti parte del roller kit Di uno dei suddetti scanner;

considerato che la sostituzione di tali kit non rientra tra i pezzi sostituibili in garanzia;

considerata la necessità di ripristinare, per le esigenze dell'ufficio, il funzionamento del suddetto scanner;

considerata l'offerta del Roller Kit per Panasonic, modello KV-S1028Y, da parte della "DPS Informatica S.r.l.", presente sul Mercato Elettronico riservato alla Pubblica Amministrazione, al costo unitario di euro 80,00 [IVA esclusa];

valutato che l'importo della fornitura, pari ad euro 80,00 [IVA esclusa], per l'acquisto di n. 1 roller kit, trova copertura nella programmazione finanziaria per l'anno 2021 nel capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ...";

ritenuto quindi di provvedere al servizio suddetto, mediante affidamento diretto, alla "DPS Informatica S.r.l.";

ritenuto che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza;

dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG: Z6433AE4AA;

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all'affidamento diretto della fornitura alla "DPS Informatica S.r.l.", con sede in Piazza Marconi, n. 11, C.a.p. 33034 - Fagagna (UD), Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01486330309";

- di quantificare la spesa in euro in euro 80,00 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della

Oggetto: determina n. 19 del 29.10.2021

Manutenzione ordinaria impianto elettrico d'illuminazione
Capitolo 2061 P.G. 12 – "Spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature ..."
Smart CIG: ZBA33AE355

II DIRETTORE

visto il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

visto il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- l'art. 32, comma 2, secondo periodo: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- l'art. 36, comma 2, lettera a): "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- l'art. 37, comma 1: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

viste le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

visto l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

considerato che il Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. deve garantire all'interno dei luoghi di lavoro una corretta illuminazione, sia essa naturale o artificiale, come garanzia del benessere visivo e della sicurezza dei lavoratori;

considerato che ambienti di lavoro in cui le fonti di luce sono scarse, inappropriate o posizionate in modo anomalo potrebbero costituire dei chiari ostacoli ai lavoratori durante lo svolgimento delle loro mansioni, nonché mettere a rischio la loro salute;

considerata, quindi, la necessità, al fine di assicurare al lavoratore le condizioni ottimali per poter svolgere la sua mansione in condizioni di benessere e sicurezza, riparare una lampada led posizionata a soffitto il cui alimentatore, bruciatosi, non ne permette il corretto funzionamento,

valutato il preventivo prodotto dalla ditta Tondelli Giampaolo, per un importo di euro 91,00 [IVA esclusa] congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'intervento;

valutato che il sig. Tondelli ha una perfetta conoscenza dell'impianto elettrico essendo già intervenuto per altri lavori di adeguamento dello stesso alle esigenze di questo Ufficio,

considerata la disponibilità dei fondi sul capitolo 2061 P.G. 12 "Spese relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili";

ritenuto, quindi, di provvedere ai suddetti lavori mediante affidamento diretto alla ditta "Tondelli Giampaolo";

ritenuto che, per i lavori in argomento non dev'essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) in quanto verranno effettuati in assenza del personale;

dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'Ufficio tramite il portale ANAC dello Smart CIG ZBA33AE355

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta "Tondelli Giampaolo" con sede in Reggio Emilia, cap. 42123, alla via Clelia Fano, 36, codice fiscale: TNDGPL69P11H223Z, P. IVA 01694760354;
- di quantificare la spesa in euro 91,00 [IVA esclusa] dando atto che l'intero costo sarà imputato al Capitolo 2061 P.G. 12 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità, ..." .

Il Direttore
dott.ssa Federica Dallari